

PIANO DI LAVORO PUBBLICO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2025/26

Nome e cognome del docente: Lorenzo Cavallini

Disciplina insegnata: Alternativa all'insegnamento della religione cattolica

Libro di testo in uso: Nessun testo in adozione; materiali e risorse selezionate dal docente (ONU, Amnesty International, Rai Scuola, fonti istituzionali)

Classe e sezione: 2P

Indirizzo di studio: Servizi per l'estetica e il benessere

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

- Riconoscere il valore della persona e dei diritti umani fondamentali.
- Comprendere il significato di convivenza civile, pace, tolleranza e solidarietà.
- Riflettere in modo critico sui comportamenti individuali e collettivi in relazione alla giustizia e al rispetto reciproco.
- Saper argomentare in modo personale e consapevole su temi etici e sociali.
- Collaborare e comunicare positivamente nel gruppo, rispettando le differenze culturali e di pensiero.

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici

Percorso 1 – I diritti umani nella storia e nell'attualità

Competenze:

- Comprendere il concetto di diritto universale e il suo sviluppo storico.
- Riconoscere situazioni di rispetto o violazione dei diritti nel mondo e nella vita quotidiana.

Conoscenze:

- La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (ONU, 1948).
- Figure che hanno difeso i diritti: Malala Yousafzai, Nelson Mandela, Martin Luther King.
- Attualità dei diritti umani nel mondo contemporaneo.

Abilità:

- Analizzare testi e discorsi relativi ai diritti umani.
- Argomentare sul valore della dignità e dell'uguaglianza.

- Riconoscere atteggiamenti discriminatori e riflettere sulle conseguenze sociali.

Obiettivi minimi:

- Conoscere in modo essenziale il contenuto della Dichiarazione Universale.
- Comprendere che i diritti umani appartengono a tutti gli individui.
- Riconoscere esempi di violazione dei diritti fondamentali.

Percorso 2 – Educazione alla pace e alla nonviolenza**Competenze:**

- Comprendere il significato di pace e nonviolenza come scelta consapevole.
- Valutare i comportamenti personali e collettivi in relazione al conflitto e alla sua gestione.

Conoscenze:

- Il pensiero e l'esempio di Gandhi, Martin Luther King, Malala Yousafzai.
- Il concetto di pace positiva e di nonviolenza attiva.
- Le cause e le conseguenze dei conflitti, anche nel quotidiano.

Abilità:

- Analizzare testi e testimonianze sulla nonviolenza.
- Riconoscere forme di aggressività e proporre alternative pacifiche.
- Riflettere in modo personale sul valore del dialogo e della mediazione.

Obiettivi minimi:

- Comprendere che la pace non è solo assenza di guerra ma presenza di giustizia.
- Conoscere figure esemplari della nonviolenza.
- Riconoscere comportamenti che favoriscono la convivenza pacifica.

Percorso 3 – Etica individuale, cittadinanza e multiculturalità**Competenze:**

- Riflettere sui valori etici che guidano la vita personale e collettiva.
- Comprendere l'importanza del rispetto delle differenze culturali e religiose.

Conoscenze:

- Il concetto di etica, responsabilità e libertà.
- Cittadinanza attiva e partecipazione sociale.
- Diversità culturale e inclusione.

Abilità:

- Riconoscere situazioni di pregiudizio o discriminazione.
- Argomentare sul valore del rispetto e della cooperazione.
- Saper collaborare e comunicare nel gruppo in modo empatico.

Obiettivi minimi:

- Comprendere il significato di rispetto e responsabilità.
- Riconoscere che la diversità è una ricchezza e non una minaccia.

Percorso 4 – Sviluppo sostenibile e responsabilità verso l’ambiente

Competenze:

- Comprendere il legame tra ambiente, società e giustizia.
- Riconoscere la responsabilità individuale nella tutela dell’ambiente.

Conoscenze:

- I principi dello sviluppo sostenibile.
- L’Agenda 2030 e i suoi obiettivi principali.
- Le buone pratiche quotidiane per la sostenibilità.

Abilità:

- Analizzare problemi ambientali di attualità.
- Elaborare proposte di comportamento sostenibile.

Obiettivi minimi:

- Comprendere che la sostenibilità è una forma di responsabilità verso le generazioni future.
- Riconoscere azioni quotidiane per ridurre l’impatto ambientale.

3. Attività o percorsi interdisciplinari – Educazione civica

(La disciplina non prevede un modulo di educazione civica specifico, ma i percorsi trattano tematiche trasversali inerenti ai diritti, alla pace e alla cittadinanza attiva, in coerenza con gli obiettivi generali di educazione alla convivenza civile.)

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

- Conversazioni guidate e discussioni orali.
- Produzione di brevi testi riflessivi (schede, articoli, diari morali).
- Lettura e commento di documenti o brani significativi.
- Elaborati grafico-espressivi (cartelloni, slogan, frasi simboliche).
- Relazioni o presentazioni individuali su figure o temi trattati.

Le verifiche avranno prevalentemente **carattere formativo**, con una valutazione complessiva basata sull'impegno, la partecipazione, la capacità di riflessione e il rispetto delle regole del dialogo.

5. Criteri di valutazione

La valutazione terrà conto di:

- Interesse, partecipazione e comportamento collaborativo.
- Capacità di comprendere e rielaborare i contenuti.
- Pertinenza e profondità delle riflessioni personali.
- Rispetto dei tempi e delle consegne.

Non sono previste variazioni rispetto ai criteri generali del PTOF; la valutazione sarà di tipo **descrittivo-qualitativo**, coerente con la natura della disciplina.

6. Metodi e strategie didattiche

- Lezione dialogata e partecipata, con esempi concreti e riferimenti all'attualità.
- Lettura e commento di testi, video, testimonianze.
- Lavori individuali e di coppia.
- Discussioni guidate e riflessioni personali.
- Uso di immagini, musica, filmati per stimolare empatia e pensiero critico.
- Strategie di inclusione per studenti con difficoltà (semplificazione linguistica, spiegazioni orali, supporto visivo).

- Clima di classe basato sul rispetto e sull'ascolto reciproco.

Pisa, 11/10/2025

Il docente Lorenzo Cavallini